



ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE DEGLI ASSOCIATI

29 GIUGNO 2017

**RELAZIONE
E.S.P.E.**

Stimati Associati e Colleghi, rivolgo a tutti Voi il mio saluto cordiale.

Con la relazione di quest'anno desidero comunicarVi i dati legati alle attività dell'Ente nell'anno di bilancio 2015/2016 nonché fare il punto sulla situazione di ESPE, che sta attraversando da alcuni anni una fase di cambiamento di carattere strutturale, in particolare con la chiusura del corso per Operatore Edile il giugno scorso.

I dati delle attività dell'Ente, rappresentati nella tabella allegata, forniscono una sintesi dell'andamento della gestione 2015/2016, il cui bilancio sarà in approvazione a breve, con la possibilità di un raffronto con i dati delle quattro gestioni precedenti. Anche nel corso di questa gestione sono state incrementate le attività formative, inserendo a catalogo alcuni corsi nuovi di carattere pratico che si è cercato di realizzare direttamente in impresa, per meglio rispondere alle esigenze aziendali.

Inoltre sono state avviate alcune attività formative di carattere tecnico professionale grazie a un finanziamento per il target dei disoccupati. Tali attività oggi sono pienamente parte del catalogo formativo di ESPE.

Dal punto di vista dei numeri, nel complesso le attività formative hanno interessato 1.368 allievi.

Il rapporto tra allievi formati e lavoratori iscritti in Cassa Edile conferma un dato positivo che va ben oltre la media regionale, attestandosi su un dato che supera il 33%, le aziende che hanno inviato i loro lavoratori ai corsi realizzati dalla scuola sono state 882.

Nonostante si tratti di un dato ancora informale, in assenza di un'approvazione del bilancio di esercizio 2015/2016, vi anticipo che la gestione si è conclusa con un passivo di 32.810,00 euro. Questo risultato è connesso a una serie di fattori legati al termine del contratto di solidarietà, alla conclusione del rapporto di lavoro con una parte dei lavoratori coinvolti nel corso per Operatore Edile, alla riduzione del contributo di Cassa Edile sia in termini di volume che – seppur in

minima parte nella gestione 2015/2016 – di aliquota, al peso sostanziale delle spese di locazione delle aree che l'Ente occupa per le proprie attività.

La riflessione sul futuro dell'Ente è tuttora aperta e presenta ancora alcuni nodi da sciogliere: la questione della sede e l'accompagnamento a una riorganizzazione strategica che favorisca un cambiamento adeguato agli scenari contrattuali e a una nuova attività da intraprendere rappresenteranno una sfida per l'Ente in questa lunga fase di transizione.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL PRESIDENTE
p.i.e. Umberto Bianchi

